COMUNE DI CESANO BOSCONE

Prot.n. 14 del 9/7/2015

ORIGINALE CONSEGNATO SIG. CAPPELLATO 9.07.2015

IL SINDACO

Vista la deliberazione consiliare n. 30 del 29 luglio 2014 ad oggetto "Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni";

Richiamati gli atti gestionali successivi a quanto disposto dal Consiglio Comunale con la deliberazione soprarichiamata;

Riconosciuta l'opportunità di nominare ROBERTO CAPPELLATO, nato a Costa di Rovigo (RO) il 10/08/1946, residente a Cesano Boscone (prov. MI) in via Madre Teresa di Calcutta n. 2, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società/Ente SERVIZI CIMITERIALI DI CESANO BOSCONE;

Acquisito agli atti il curriculum del Sig. ROBERTO CAPPELLATO e la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Di nominare - con decorrenza immediata – il Sig. ROBERTO CAPPELLATO nato a Costa di Rovigo (RO) il 10/08/1946, residente a Cesano Boscone (prov. MI) in via Madre Teresa di Calcutta n. 2, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società/Ente SERVIZI CIMITERIALI DI CESANO BOSCONE;

Di disporre che la durata in carica, così come previsto per gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, è subordinata alle decisioni dell'Assemblea della Società e comunque non oltre l'approvazione del Bilancio della Società stessa al 31.12.2018;

DISPONE

Di far sottoscrivere il presente provvedimento all'interessato in segno di accettazione e di darne comunicazione alla Società/Ente SERVIZI CIMITERIALI DI CESANO BOSCONE.

Il Sindaco
Alfredo Simone Negri

Per accettazione:
Sig. _____

Al Sindaco del Comune di Cesano Boscone

Il/la sottoscritto/a ROBERTO CAPPELLATO nato a Costa di Rovigo (RO) il 10/08/1946 con riferimento alla nomina/designazioni in qualità di rappresentante del Comune di Cesano Boscone nella società/ente SERVIZI CIMITERIALI DI CESANO BOSCONE

Dichiara

Che non sussistono cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Dichiara altresì di essere in possesso dei requisiti previsi dagli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n° 30 adottata in seduta 29 luglio 2014

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'articolo 47, D.P.R. n. 445/2000 e nella piena consapevolezza delle sanzioni previste dal successivo articolo 76 nel caso di dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto/a si dichiara edotto/a del fatto che la presente dichiarazione viene resa in adempimento della previsione di cui all'articolo 20 del d.lgs. 39/2013* e per le finalità in esso previste.

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità ed il curriculum vitae per la pubblicazione sul sito dell'Ente.

Cesano Boscone, 9 luglio 2015

Firma

---

* Art. 20, d.lg.s 39/2013 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilita' o incompatibilita'

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilita' di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni